



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"

Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

Via Verdi n. 18 - 08042 BARI SARDO (OG)

+39.0782.27.0041 +39.0782.29.557

C.F. 91005680912 - Cod. Mecc. NUIC86200C C.U.: UFYLSG

Email: nuic86200c@istruzione.it - Pec: nuic86200c@pec.istruzione.it

Circ. n. 106

Bari sardo, 16/11/2016

A tutto il personale DOCENTE

A tutto il personale ATA

e p.c alla DSGA

Nel sito

Agli atti

Oggetto: **circolare informativa procedure di primo soccorso.**

S'invita tutto il personale scolastico a leggere la presente circolare informativa relativa alle procedure da attuare per gli interventi di primo soccorso.

Sarà cura del referente del plesso:

- Indicare nella specifica parte presente nel modulo allegato: il colore, il numero e la posizione esatta delle valigette primo soccorso presenti nel plesso;
- Esporre quanto in allegato alla presente circolare:
 - Informativa "Cos'è il Servizio di Primo Soccorso interno";
 - Lista Incarichi-Addetti sicurezza 2016-17;
 - EMERGENZE Norme comportamento (SINTESI), in modo permanente in ogni piano e nei punti strategici di ciascuna scuola dell'istituto;
- Inserire le istruzioni in allegato anche nella cassetta di Primo Soccorso presente nel plesso.;
- Far compilare al personale addetto al primo soccorso, per ciascun plesso di competenza, le voci presenti nella Lista Incarichi-Addetti sicurezza 2016-2017, relative a: n. ore settimanali di presenza; orario esatto di presenza in istituto ogni giorno (allegare schema orario predisposto dal DSGA); aule o luoghi dove si trova normalmente; n. telefonico dell'interno/scuola presso la quale presta servizio; n. di cellulare (se lo consente);
- Affiggere la Lista Incarichi-Addetti sicurezza 2016-17 in ogni piano dell'edificio;
- Far firmare la presente circolare a tutto il personale in servizio nel plesso, per loro presa visione, e inviare il foglio firma presa visione alla direzione **entro mercoledì 30 novembre 2016.**

La presente circolare va stampata e affissa in tutti i plessi.

Si ringrazia per la collaborazione

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Trabalza

Cos'è il Servizio di Primo Soccorso interno .

E' un'organizzazione interna alla scuola e a ogni azienda, voluta dal Decreto legislativo 81 del 2008 e, che detta le regole in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Essa ha come scopo:

1. effettuare piccole medicazioni o interventi per i quali non è necessario andare al Primo soccorso ospedaliero o dal medico (o quanto meno non andarci subito o d'urgenza)
2. valutare eventi di possibile gravità, decidere se chiamare o meno il 118 e quale messaggio dare per far comprendere esattamente l'effettiva situazione.
3. nei casi in cui viene chiamato il soccorso esterno specializzato, assistere il paziente con interventi pratici e psicologici che lo mantengano vivo e nelle migliori condizioni possibili fino all'arrivo del soccorso esterno (che può variare da un minimo di 7-8 minuti a decine di minuti in funzione della lontananza). In questo caso, si presentano 2 tipi di scenari:

A) in eventi pur gravi ed urgenti ma che non comportano pericolo di vita, impedire che comportamenti inappropriati causino effetti collaterali gravi e fare in modo che il paziente mantenga le migliori condizioni in attesa dell'arrivo del soccorso specializzato (esempio: una sospetta lesione vertebrale può attendere senza problemi anche a lungo l'arrivo dell'ambulanza ma solo a patto che la persona non si muova e non venga mossa)

B) nelle situazioni d'emergenza in cui c'è pericolo di vita in pochi minuti, per cui il soccorso specializzato arriverebbe sempre troppo tardi ed il paziente morirebbe (arresto cardiaco/respiratorio, emorragia imponente, soffocamento, ecc. determinano la morte o danni irreversibili entro pochissimi minuti), effettuare semplici interventi "salvavita" per i quali l'Addetto al Primo Soccorso interno è stato addestrato.

Un certo numero di dipendenti ha seguito appositi corsi per imparare a compiere queste funzioni, o sarà formato in tale senso in base alle esigenze. Essi si chiamano "Addetti al Primo Soccorso".

Dell'organizzazione del Servizio di "Primo Soccorso aziendale" fanno parte integrante le attrezzature necessarie: cassette di Primo soccorso, pacchetti di medicazione, mezzi di comunicazione col 118, altri strumenti ritenuti necessari dal medico competente o dal servizio sanitario territoriale o dal Dirigente.

Chi sono gli addetti in questa sede scolastica:

Lista degli addetti :

Scuole di Bari Sardo:

Evangelista Fabiana
Usai Graziella Domenica
Barrui Rachela
Melis Valerio
Pirastu Franca
Boi Antonello
Deiana Giovanna
Lecca Angelo

Scuole di Cardedu

Biolchini M.Gabriella
Piras M.Grazia
Cucca Rosa
Piras Gina
Brandas Raimondo

Scuole di Loceri

Melis Claudia
Deiana Piero
Pischedda Marco

Dove sono e quali sono i presidi sanitari messi a disposizione:

- la cassetta di Primo soccorso, contenente tutto il necessario per il primo intervento e le medicazioni. E' una valigetta color _____, contraddistinta da una croce di color verde. Ce ne sono n. ..., site esattamente: _____ (da compilare a cura del referente di plesso specificare il colore e dove si trova la cassetta di primo soccorso)

Regole da seguire:

- 1) Nel caso che una persona abbia perdita di conoscenza, emorragia o un malore o infortunio di qualche entità, deve essere immediatamente chiamato con la massima urgenza sul posto il più vicino **Addetto al Primo Soccorso**, il quale, dal momento del suo arrivo, avrà la piena direzione delle attività di soccorso. Si richiama l'attenzione sul fatto che anche pochi secondi in certi casi possono essere decisivi per salvare una vita. In questi casi, soprattutto se c'è perdita di conoscenza, è urgentissimo chiamare il 118, evidenziando tale circostanza.
- 2) Di regola è preferibile che siano i dipendenti in possesso dell'attestato di Addetto al Primo Soccorso a intervenire in soccorso di persone che abbiano un malore o infortunio anche lieve, pertanto dovrà sempre essere chiamato un Addetto. Soltanto in attesa dell'arrivo di un Addetto, altri potranno eseguire, con la necessaria cautela, gli interventi davvero urgentissimi non rinviabili. Ovviamente, nel caso che in sede non fosse presente alcun Addetto, potrà intervenire chi si sente in grado di farlo.
- 3) Per chiamare il 118 e per qualunque esigenza di soccorso in emergenza sanitaria è disponibile il telefono fisso della scuola, in particolare gli apparecchi presenti presso la bidelleria e la segreteria.
- 4) Quando appare necessario chiamare il 118, è preferibile che sia l'Addetto a chiamarlo, se è in grado di arrivare in tempo brevissimo. Chi chiama il 118 deve dire all'incirca:

“C'è stato un infortunio/malore grave che richiede il Vs intervento urgente/urgentissimo perché il paziente presenta questi segni (perdita di coscienza, arresto cardiaco/apparente infarto, rilevante emorragia, ecc.). Il paziente si trova presso la scuola “.....” sita a telefono L'ambulanza deve entrare nel cortile dal cancello sito in via N. . Tale via è laprima/seconda/terza a destra/sinistra provenendo da... punti di riferimento.... Una persona attenderà l'ambulanza in strada per indicare il cancello e poi il percorso interno” .

Queste istruzioni devono essere inserite anche nella cassetta di Primo Soccorso e appese a ogni piano.

- 5) E' fatto divieto a chiunque di muovere o anche solo girare una persona infortunata o vittima di malore, salvo che per prevenire che costui sia vittima di eventi palesemente dannosi (caduta, crollo, incendio, ecc.). Infatti, in certi casi la movimentazione può creare danni gravissimi o trasformare in una tragedia un evento di per sé non grave. Per la stessa ragione, se la persona vittima di malore o d'infortunio è cosciente, è invitata a non alzarsi e a non muoversi, fino a che non ha ricevuto il benestare dell' Addetto al Primo Soccorso (il paziente può non rendersi conto dei reali danni subiti e muoversi può a volte recare gravi danni).
- 6) La lista degli addetti e la loro probabile dislocazione è affissa a ogni piano dell'edificio; in alcuni casi è indicato anche un interno telefonico o numero di cellulare per chiamarli. Chiunque è autorizzato a chiamarli d'urgenza, ma preferibilmente dovrebbe farlo il Collaboratore Scolastico in servizio al piano.
- 7) Contemporaneamente, alla chiamata dell'Addetto (o subito dopo), uno dei presenti o il Collaboratore Scolastico in servizio al piano deve andare a prendere la più vicina cassetta di Primo soccorso o pacchetto di medicazione (la loro collocazione è indicata nel foglio riportante anche i nomi degli Addetti), in modo che al suo arrivo l'Addetto al Primo Soccorso la trovi già disponibile e aperta.

- 8) E' fatto divieto ai circostanti di stare troppo vicini alla persona vittima di malore o infortunio e di fare commenti sul suo stato di salute, che potrebbero avere un effetto deprimente su una persona già in difficoltà.
- 9) Nel caso in cui la persona vittima di malore o infortunio non sia in grado di riferire le circostanze del suo infortunio/malore **all'Addetto al Primo Soccorso**, necessarie per comprendere meglio la natura dell'evento e cosa fare, chi fosse al corrente con cognizione di causa è invitato a riferirlo all'Addetto.
- 10) Se e quando l'Addetto al Primo Soccorso deciderà di chiamare il 118, il Collaboratore Scolastico in servizio al piano (o, in sua assenza, uno dei presenti, meglio se adulto) si metterà a disposizione per collaborare alla telefonata, se richiesto. Il citato foglio di istruzioni riporta anche le più frequenti frasi da dire al 118 e qual è il percorso ottimale per accedere alla parte di area scolastica dove è localizzato l'evento.
- 11) Nessuna regola è prospettata per i comportamenti dell'Addetto al Primo Soccorso, in quanto dovrà applicare le conoscenze e le istruzioni ricevute nei corsi di formazione.
- 12) Chiunque abbia un malore o infortunio anche lieve deve consultare un Addetto al Primo Soccorso, perché a volte l'interessato non ha gli elementi per valutare i possibili effetti, anche gravissimi, di un evento apparentemente privo di conseguenze.
- 13) Tutti i presenti e comunque coloro che venissero a conoscenza di informazioni relative allo stato di salute della persona vittima di malore o infortunio sono tenuti per legge al riserbo verso terzi in base alla normativa sulla privacy (legge 196/2003), tranne che per informazioni di servizio e ai soccorritori.
- 14) Tutti sono invitati a collaborare alla buona riuscita degli interventi di Primo soccorso, sia seguendo le presenti istruzioni, sia astenendosi dai comportamenti vietati.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Antonella Trabalza

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 comma 2 D. Lgs 39/93

Presavisione Circolare

Circ. n.106 del 16/11/2016 Oggetto: circolare informativa procedure di primo soccorso